

FOGLIO INFORMATIVO PER CONTO SANTANDER CONSUMER

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione: SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Via Nizza n. 262 - 10126 Torino

Telefono: 011/63.19.111 (centralino) **Fax:** 011/63.19.119 (centralino)

Numeri telefonici dedicati al prodotto di cui al presente foglio informativo:

011/63.18.815 da telefono mobile a carico del Cliente secondo le tariffe del gestore di telefonia utilizzato;

848.800.193 da telefono fisso a carico del Cliente, numero a tariffa urbana.

Sito Internet: www.santanderconsumer.it o www.bancasantander.it

Indirizzo di posta elettronica: santanderconsumer@santanderconsumer.it, conto@santanderconsumer.it
(specifico per il prodotto di cui al presente foglio informativo)

Codice Fiscale / Partita I.V.A. / Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 05634190010

Numero di iscrizione nell'Albo delle Banche: 3191

Codice ABI: 03191

Codice CAB: 01000

Appartenente al Gruppo Bancario Santander Consumer Bank

Codice Gruppo: 3191.4

Capogruppo di Gruppo Bancario

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Santander Consumer Finance S.A.

Aderente al sistema di garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CHE COS'E' IL CONTO SANTANDER CONSUMER

Conto Santander Consumer è un contratto con il quale la banca svolge un servizio per conto del cliente, custodendone il denaro, mantenendolo nella disponibilità dello stesso e corrispondendo degli interessi. Il cliente può ricevere bonifici, nonché disporre bonifici, nei limiti del saldo disponibile, a favore di un conto corrente, denominato Conto di Appoggio, che presenti la stessa intestazione del Conto Santander Consumer e sia in essere presso un altro Istituto Bancario con sede nel territorio italiano. Le relative operazioni sono registrate anche al fine del periodico invio dell'estratto conto.

Tutte le operazioni avvengono esclusivamente a distanza attraverso il **Servizio Telephone Banking - Internet Banking**, che consente al cliente di effettuare operazioni di interrogazione e di disposizione sul proprio conto utilizzando un apparecchio telefonico o un personal computer collegato tramite rete informatica.

Non è prevista alcuna operatività allo sportello. Non è possibile effettuare versamenti in denaro contante e/o assegni e/o provenienti da conti esteri.

Il Cliente intestatario del Conto Santander Consumer attraverso il rilascio di una carta (**Carta di debito CIRRUS**) può effettuare prelievi di denaro in Italia e all'estero.

SERVIZI AGGIUNTIVI

Carta di debito CIRRUS: è il servizio in forza del quale la Banca (Emittente) attraverso il rilascio di una carta consente al Cliente intestatario del Conto Santander Consumer (definito "titolare" della carta) di effettuare prelievi di denaro in Italia e all'estero presso gli sportelli automatici ATM recanti il marchio CIRRUS. L'emissione della carta avviene entro un mese dalla richiesta e comunque in relazione ai tempi di produzione del circuito.

RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Conto Santander Consumer:

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- rischio di controparte. A fronte di questo rischio è prevista una copertura nei limiti di importo di Euro 103.291,38 per ciascun Cliente, delle disponibilità risultanti dal conto, per effetto dell'adesione della Banca al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
- utilizzo fraudolento da parte di terzi del Codice Cliente e della Password del servizio Telephone Banking – Internet Banking, nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del Codice Cliente e della Password, nonché la massima riservatezza nell'utilizzo degli stessi; nei casi di smarrimento e sottrazione il

cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco del Codice Cliente e della Password, secondo le modalità contrattualmente previste;

- rischi insiti nella messa a disposizione e trasmissione dei dati sul circuito telematico Internet.

Carta di debito CIRRUS

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- furto o smarrimento della carta e del codice PIN, con conseguente possibilità di utilizzo fraudolento della carta per prelievi presso sportelli automatici ATM su circuito CIRRUS;
- rischi connessi alle oscillazioni del tasso di cambio: si evidenzia che gli importi relativi ai prelievi effettuati in valuta estera vengono convertiti in Euro direttamente dal circuito internazionale MasterCard (detentore del marchio Cirrus) al tasso di cambio applicato dal suddetto circuito internazionale nel valore del giorno della loro contabilizzazione.

QUANTO PUO' COSTARE IL CONTO SANTANDER CONSUMER

Tasso creditore ordinario nominale annuo (al lordo della ritenuta fiscale pro tempore vigente): 2,000% per giacenze fino a € 1.000.000,00 (UNMILIONE).

Tasso creditore ordinario rapportato su base annua: 2,015%.

Per giacenze superiori a € 1.000.000,00 (UNMILIONE) non è prevista alcuna remunerazione.

Criteri di capitalizzazione delle competenze: periodicità di capitalizzazione e liquidazione trimestrale (31/3, 30/6, 30/9, 31/12). Computo effettuato considerando l'anno civile.

Costo unitario per operazione: € 0,00.

Spese tenuta conto trimestrali: € 0,00.

Spese di estinzione conto: € 0,00.

Periodicità estratto conto: annuale.

Costo unitario emissione estratto conto: € 0,00.

Imposta di bollo nella misura di legge attualmente in vigore: a carico Cliente.

Costo unitario emissione estratto conto scalare: € 0,00.

Costo unitario per le comunicazioni previste dalla legge: € 0,00.

Bonifico Italia regolato mediante addebito in conto: effettuato via Phone Banking: € 0,00;
effettuato via Internet Banking: € 0,00.

Valuta di addebito bonifici Italia: data di esecuzione (la valuta di accredito sul conto del beneficiario sarà 2 giorni lavorativi successivi alla data di esecuzione).

Valuta di accredito bonifici Italia: in caso di omessa richiesta da parte dell'ordinante dell'applicazione di una valuta fissa, si applica al beneficiario valuta pari alla data di regolamento per Santander Consumer Bank.

Disponibilità bonifici Italia in ingresso: data valuta di accredito.

Disponibilità versamenti effettuati tramite procedura Rid: 8 giorni lavorativi dalla valuta di accredito.

Canone servizio Telephone Banking - Internet Banking: € 0,00.

COSTO DEI SERVIZI AGGIUNTIVI

Canone annuo: € 0,00.

Invio carta al titolare: € 0,00.

Valuta di addebito: data di effettiva registrazione dell'operazione sul conto.

Sostituzione carta: max € 15,49.

Spese per blocco operatività carta: max € 0,00.

Prelievi di denaro contante sugli sportelli automatici ATM recanti il marchio CIRRUS, mediante codice PIN:

- Limiti massimi per prelievi:**
 - giornaliero € 250,00,
 - mensile € 1.000,00.

- Commissioni su prelievi circuito CIRRUS:** tre prelievi gratuiti al trimestre, i successivi: € 1,65 se Paesi UE, € 2,58 se paesi extra-UE; ai fini della determinazione del numero di prelievi gratuiti, la data dell'operazione di prelievo è quella di effettiva registrazione dell'operazione sul conto.

RECESSO E RECLAMI

CONTO SANTANDER CONSUMER

Esecuzione delle comunicazioni e disposizioni del cliente (art. 4 del Conto Santander Consumer)

Le comunicazioni e le disposizioni del Cliente alla Banca saranno eseguite trascorso il termine massimo di 4 giorni. E' facoltà della Banca assumere o meno incarichi conferiti dal Cliente, dandone, in caso negativo, comunicazione al medesimo.

La Banca, oltre a quanto previsto dall'art. 1856 c.c., è autorizzata ai sensi dell'art. 1717 c.c. a farsi sostituire nell'esecuzione degli incarichi ricevuti dal Cliente da un proprio corrispondente anche non bancario, ferma restando la facoltà del Cliente di revocare, ai sensi dell'art. 1373 c.c., l'incarico conferito alla Banca finché questo non abbia avuto un principio di esecuzione.

Determinazione e modifica delle condizioni (art. 18 del Conto Santander Consumer)

Le condizioni economiche applicate ai rapporti posti in essere con il Cliente sono indicate dalla Banca nel frontespizio.

La Banca, qualora sussista un giustificato motivo, si riserva altresì la facoltà di modificare unilateralmente i tassi, i prezzi e le altre condizioni applicate al presente Contratto. Le modifiche saranno comunicate al Cliente per iscritto o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal Cliente, con un preavviso minimo di 30 (trenta) giorni, ai sensi dell'art. 118 del D.lgs. 385/93 e delle relative disposizioni di attuazione e successive modifiche ed integrazioni.

Le modifiche avranno efficacia decorsi i 30 (trenta) giorni di preavviso, tuttavia entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del preavviso, il Cliente, ai sensi dell'art. 118 del D.lgs. 385/93, ha diritto di recedere dal contratto senza spese e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate. Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni del presente articolo sono inefficaci, se sfavorevoli per il Cliente.

Facoltà di recesso (art. 19 del Conto Santander Consumer)

Le parti hanno facoltà di recedere dal Contratto in qualsiasi momento, con conseguente chiusura del Conto. Il recesso dovrà essere comunicato mediante lettera raccomandata a.r. oppure tramite modalità operative a distanza e sarà efficace decorsi 15 giorni dalla ricezione. Resta inteso che la Banca non è tenuta ad eseguire gli incarichi ricevuti in data successiva a quella in cui il recesso è divenuto efficace. Qualora sussista una giusta causa o un giustificato motivo, le parti potranno recedere dal Contratto senza preavviso. L'eventuale passaggio a debito del saldo del conto costituirà causa di recesso dal Contratto senza preavviso.

CARTA CIRRUS

Recesso dell'Emittente (art. 5)

L'Emittente si riserva la facoltà di recedere dal Contratto in qualsiasi momento con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, dandone comunicazione scritta al Titolare, il quale è tenuto a restituire immediatamente la Carta e a non effettuare ulteriori utilizzi della stessa.

Qualora ricorra un giustificato motivo, l'Emittente ha facoltà di recedere dal Contratto senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Titolare.

Il Titolare deve adempiere a tutte le obbligazioni sorte a suo carico anteriormente al recesso dell'Emittente, e non ancora adempiute, e resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'utilizzo della Carta successivamente al recesso medesimo.

Recesso del Titolare (art. 6)

Il Titolare ha facoltà di recedere dal presente Contratto in qualunque momento, dandone comunicazione scritta all'Emittente e restituendo la Carta.

Determinazione e modifica delle condizioni (art. 9)

Le condizioni economiche applicate ai rapporti posti in essere con il Titolare sono indicate dall'Emittente nel frontespizio.

L'Emittente, qualora sussista un giustificato motivo, si riserva altresì la facoltà di modificare unilateralmente i tassi, i prezzi e le altre condizioni applicate al presente Contratto. Le modifiche saranno comunicate al Titolare per iscritto o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal Titolare, con un preavviso minimo di 30 (trenta) giorni, ai sensi dell'art. 118 del D.lgs. 385/93 e delle relative disposizioni di attuazione e successive modifiche ed integrazioni.

Le modifiche avranno efficacia decorsi i 30 (trenta) giorni di preavviso, tuttavia entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del preavviso, il Titolare, ai sensi dell'art. 118 del D.lgs. 385/93, ha diritto di recedere dal contratto senza spese e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso l'applicazione delle condizioni precedentemente

applicata. Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni del presente articolo sono inefficaci, se sfavorevoli per il Titolare.

Diritto di recesso del contratto concluso a distanza

Gli artt. 67 duodecies e terdecies del D. Lgs. 206/05 consentono al Cliente di recedere dal contratto **entro 14 giorni dalla conclusione dello stesso** (ai sensi dell'art. 2 delle Clausole contrattuali che regolano l'operazione o il servizio, il contratto si perfeziona con l'accettazione espressa al titolare del Conto (di seguito denominato Cliente) da parte della Banca, che viene inviata solo dopo che quest'ultima ha ricevuto copia del Contratto e dei relativi allegati che, debitamente sottoscritti a termine di legge, ne formano parte integrante e sostanziale, e identificato il Cliente ai sensi della normativa antiriciclaggio).

L'eventuale recesso dovrà essere esercitato mediante l'invio di una lettera raccomandata a.r. al seguente indirizzo: **SANTANDER CONSUMER BANK S.P.A. – AREA PRODOTTI BANCARI, via Nizza n. 262 - 10126 TORINO** avendo cura di specificare il numero del contratto e il nome e cognome dell'intestatario.

Non sono previste spese per il recesso.

Santander Consumer Bank S.p.A. sarà tenuta a restituire al Cliente, entro 15 giorni dal ricevimento della raccomandata a.r., le somme eventualmente percepite a fronte del contratto.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata a.r. a Ufficio Reclami - Servizio Clienti, Via Nizza 262/26 10126 Torino oppure al fax 011 195 26 193 o per via telematica a reclami@santanderconsumer.it. La Banca deve rispondere entro 30 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi all'*Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Di seguito si riportano i recapiti delle Segreterie tecniche dei tre Collegi dell'*Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* istituite presso le sedi della Banca d'Italia di Milano, Roma e Napoli:

- Segreteria tecnica del Collegio di Roma (Via Venti Settembre, 97/e - 00187 Roma – Tel.: 06 47921)
- Segreteria tecnica del Collegio di Milano (Via Cordusio, 5 - 20123 Milano – Tel.: 02 724241)
- Segreteria tecnica del Collegio di Napoli (Via Miguel Cervantes, 71 - 80133 Napoli – Tel.: 081 7975111).

Le Segreterie Tecniche di Milano e Napoli non sono ancora in funzione. L'unico servizio di segreteria tecnica attualmente attivo è sulla sede di Roma.

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

ATM: distributori automatici di banconote (Automatic Teller Machine) che consentono il prelievo di denaro contante.

Blocco della carta: blocco dell'utilizzo della Carta per smarrimento, furto o uso illecito della stessa.

Commissioni per l'invio estratto conto: sono le commissioni per l'invio di un estratto conto secondo la periodicità pattuita.

Costo unitario singola operazione: spese addebitate per ogni scrittura.

Costo unitario per invio di documentazione/comunicazioni previste dalla legge: spese per invio della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie.

Password: unitamente al Codice Cliente, consente l'utilizzo di Telephone Banking e di Internet Banking, e consente l'identificazione del Cliente.

Periodicità di capitalizzazione: periodo cui si riferisce il calcolo degli interessi creditori e debitori.

PIN: è il numero di Codice Personale Segreto (Personal Identification Number) assegnato ad ogni Carta e consegnato al Cliente in busta sigillata. Detto codice, generato automaticamente da una procedura elettronica, è personale ed esclusivo per ciascuna Carta.

Saldo contabile: saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione.

Saldo disponibile: giacenza sul conto che può essere effettivamente utilizzata.

Spese di estinzione conto: sono le spese addebitate all'effettiva risoluzione del rapporto.

Spese tenuta conto trimestrali: sono le spese addebitate per la tenuta del conto.

Tasso creditore: tasso nominale annuo con capitalizzazione trimestrale; il tasso effettivo tiene conto della periodicità delle capitalizzazioni; utilizzato per il calcolo degli interessi creditori, cioè quelli a favore del cliente.

Valuta: indica, con riferimento alla data dell'operazione, la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi sulle somme addebitate o accreditate.

Valute sui prelevamenti: indica, indipendentemente dalla data di negoziazione, l'effettiva data di addebito per il conteggio dei giorni da imputare al calcolo degli interessi.